

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001  
INTEGRATO AI SENSI DELLA L. 190/2012****ADDENDUM AL  
MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO  
DI RIVIERA TRASPORTI S.P.A.****Indice:**

1.	PREMESSA .....	2
2.	L'APPLICAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO A R.T.P.....	4

**Allegati:**

- All. 1 Organigramma aziendale di R.T.P.
- All. 2 Adattamento a R.T.P. della Mappa delle attività sensibili
- All. 3 Proceduralizzazione delle attività (integrata nel Sistema gestione qualità di R.T.P.)
- All. 4 Adattamento a R.T.P. degli Obblighi informativi periodici
- All. 5 Regolamento disciplinare di R.T.P.

Rev.	Data	Descrizione delle modifiche
00	22/05/2017	Predisposizione del modello
-	25/01/2018	Conferma validità modello CdA Società Capogruppo
01	29/01/2019	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo
01	31/01/2020	Conferma validità modello ed espressione indirizzi di aggiornamento conformemente a CdA Società Capogruppo
02	09/03/2020	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo
03	30/03/2021	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo
04	02/05/2022	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo
05	27/03/2023	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo
06	23/01/2024	Aggiornamento modello CdA Società Capogruppo

<b>Distribuito:</b>
<b>RU</b>

<b>Redatto:</b>	<b>Verificato:</b>	<b>Approvato:</b>
<b>RU</b>	<b>DG</b>	<b>AU</b>

## **1. PREMESSA**

### **1.1 PROFILO E SISTEMA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ**

Riviera Trasporti Piemonte s.r.l. (di seguito per brevità R.T.P.) ha un capitale sociale di € 100.000,00, interamente detenuto da Riviera Trasporti s.p.a. (di seguito per brevità R.T.), con cui condivide, conseguentemente ancorché in via indiretta, la natura di società a capitale interamente pubblico locale, operante precipuamente nel settore del trasporto pubblico locale.

In aderenza ad un sistema di governance tradizionale, lo Statuto individua quali organi sociali l'Assemblea, l'Organo amministrativo (in forma monocratica, pluripersonale o collegiale, attualmente rappresentato da un Amministratore unico), investito dei più ampi poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, nonché, qualora nominato, il Collegio sindacale (attualmente non presente).

L'oggetto sociale si focalizza, come anticipato, nel trasporto pubblico locale, declinato:

- nell'esercizio della linea automobilistica Cuneo - Imperia e sue diramazioni;
- nell'esercizio dell'attività di trasporto di persone e cose, urbano ed extraurbano, con qualsiasi mezzo e modalità, di linea e non di linea.

La società può altresì compiere, in forma comunque non prevalente, tutte le operazioni commerciali e industriali, mobiliari ed immobiliari, finanziarie, ritenute dall'Organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni, sempreché la partecipazione sia strumentale all'oggetto sociale, in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio. La società può inoltre contrarre mutui e concedere garanzie reali o personali, anche a fronte di obbligazioni di terzi.

R.T.P. ha sede legale in Viale Piaggio 38 – 12078 Ormea (CN) (PEC [rtpiemonte@pec.it](mailto:rtpiemonte@pec.it); sito web [www.rtpiemonte.it](http://www.rtpiemonte.it)) ed è costituita dalle seguenti unità locali:

- Imperia - Via Nazionale 365 - tel. 0183 700213 (sede amministrativa e operativa);
- Pieve di Teco (IM) - Via Nazionale 21 (deposito).

### **1.2 IMPOSTAZIONE DEL DOCUMENTO**

R.T., già dotata di un apposito Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito Modello organizzativo), ai sensi del d.lgs. 231/2001 riguardante la responsabilità amministrativa di persone giuridiche e società, al fine di adempiere più efficacemente alla l. 190/2012 dedicata alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, secondo le linee guida ANAC di cui alla del. 8/2015 ed il PNA – Piano Nazionale Anticorruzione, ha proceduto ad una revisione ed integrazione del proprio Modello organizzativo, affinché soddisfi congiuntamente le esigenze in materia di responsabilità amministrativa e di anticorruzione.

Questa soluzione, opportunamente suggerita dalla migliore dottrina economico-aziendale e individuata come la più appropriata dalla stessa ANAC, mette a disposizione un Sistema operativo integrato che favorisce il perseguimento e il riscontro della piena legalità nel funzionamento aziendale. Nel contempo, si evita il rischio di disperdere e confondere energie, risorse e competenze, facendo riferimento a una pluralità di supporti operativi che, per quanto singolarmente ben congegnati, possono risultare all'origine di incertezze, lacune e ridondanze nell'incessante svolgersi della gestione organizzata dell'impresa.

Per massimizzare l'efficacia dell'indicata soluzione, R.T. ha altresì ricordato il Modello organizzativo al Sistema di gestione della qualità, attraverso la condivisione della stessa mappatura di attività e processi/procedure rilevanti ed enfatizzando così il carattere integrato del risultante Sistema operativo aziendale, che si profila ad un tempo semplice, lineare, chiaro, trasparente ed esaustivo.

Al fine di ottimizzare l'intervento in un'ottica di gruppo, R.T. ha ritenuto di estendere a R.T.P. il suddetto Modello organizzativo, con conseguenti benefici in termini sia di efficacia che di efficienza dell'unitario Sistema di controllo interno condiviso dalle due società.

Tali caratteri sono particolarmente evidenti, del resto, in considerazione del fatto che R.T., in qualità di società capogruppo, offre a R.T.P., in qualità di società controllata, un'ampia gamma di supporti sia amministrativi (nell'ambito di tutte le principali funzioni di staff) che operativi (con specifico riguardo alla manutenzione dei mezzi), sulla base di un apposito contratto di service nonché mediante distacco di proprio personale (responsabile d'esercizio, capi area e controllori).

L'unitarietà del Sistema operativo e del Sistema di controllo interno che ne discende consente di fruire di ovvie economie di avviamento, di scala, di apprendimento e di aggiornamento nonché di appropriati livelli di qualità sia nella loro impostazione che nel loro funzionamento.

L'estensione a R.T.P. del Modello organizzativo adottato da R.T. avviene formalmente attraverso il presente documento (che ne rappresenta uno specifico addendum), con cui vengono precisate le modalità applicative ed, altresì, individuati i contenuti ed allegati:

- applicabili integralmente;
- applicabili parzialmente o previo necessario adattamento;
- sostituiti per tenere conto delle specificità di R.T.P.
- esclusi, in quanto relativi a fattispecie di attività e di reati non riscontrabili in R.T.P.

## 2. L'APPLICAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO A R.T.P.

### 2.1 LE COMPONENTI DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E LA LORO APPLICAZIONE

Il Modello organizzativo adottato da R.T. si applica complessivamente a R.T.P., con gli adattamenti, le sostituzioni e le esclusioni precisate di seguito:

- 1) gli *Obiettivi, requisiti e componenti del Modello organizzativo* sono condivisi tra le due Società, per cui si applicano integralmente a R.T.P.;
- 2) l'*Organigramma aziendale*, specifico per R.T.P., in considerazione di un distinto Organo amministrativo e del necessario Responsabile di esercizio, riflette tuttavia l'organizzazione di R.T., per quanto compatibile, in considerazione dei supporti amministrativi ed operativi offerti da quest'ultima (All. 1 al presente documento);
- 3) il *Codice etico e di comportamento*, riguardante i principi che devono informare i comportamenti di tutti gli esponenti aziendali, si applica integralmente;
- 4) il *Regolamento dell'Organismo di vigilanza*, istituito ai sensi del d.lgs. 231/2001, si applica integralmente, salve le specificità relative al sistema disciplinare (di cui al successivo punto 12); per ottimizzarne l'attività e minimizzarne l'onerosità, l'incarico conferito all'Organismo di vigilanza di R.T. può essere esteso a R.T.P.;
- 5) il *Responsabile della prevenzione della corruzione*, nominato ai sensi della l. 190/2012, è condiviso da R.T. e R.T.P. e la relativa disciplina si applica quindi integralmente;
- 6) i *Referenti per la trasparenza, la prevenzione della corruzione e la responsabilità amministrativa*, in considerazione del supporto amministrativo offerto da R.T. a R.T.P., sono condivisi dalle due Società, nei limiti delle attività rilevanti per R.T.P.;
- 7) la *Mappa delle attività aziendali sensibili*, in considerazione del più circoscritto oggetto sociale di R.T.P., si applica parzialmente (in All. 2 al presente documento sono evidenziate le aree di corrispondenza);
- 8) i *Protocolli specifici*, corrispondenti alle procedure del Sistema di gestione per la qualità, per quanto impostati in modo analogo per le due società, sono formalmente distinti (quelli relativi a R.T.P. sono riportati in All. 3 al presente documento); in prospettiva, si suggerisce di unificare tali procedure, al fine di semplificare e integrare maggiormente il sistema;
- 9) gli *Obblighi informativi periodici* nei confronti dell'Organismo di vigilanza e del Responsabile della prevenzione della corruzione, coerentemente alla mappatura delle attività aziendali sensibili, si applicano parzialmente (in All. 4 al presente documento sono evidenziate le aree di corrispondenza);
- 10) la *Disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità* è comune a tutte le società a controllo pubblico, per cui si applica integralmente;
- 11) gli *Obblighi di trasparenza e pubblicazione*, a loro volta comuni a tutte le società a controllo pubblico, si applicano integralmente;
- 12) il *Regolamento accessi*, correlatamente ai precedenti, si applica integralmente;
- 13) il *Sistema disciplinare* si applica parzialmente, non essendo R.T.P. soggetta al r.d. 348/1931 ed avendo un proprio Regolamento in materia (All. 5 al presente documento);

- 14) il *Regolamento whistleblowing*, essendo la relativa disciplina comune a tutte le società a controllo pubblico, si applica integralmente;
- 15) le *Attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione* a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure istituite e, più in generale, della cultura della legalità, si applicano integralmente, ovviamente con riferimento all'organico di R.T.P.

La tabella riepilogativa riportata di seguito sintetizza le modalità applicative del Modello organizzativo e delle sue componenti a R.T.P., indicando altresì i relativi riferimenti documentali.

**TAB. 1 – APPLICAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO A R.T.P.**

N.	COMPONENTI	MODALITÀ APPLICATIVA	RIFERIMENTI
1)	Obiettivi, requisiti e componenti	Integrale	Modello - Par. 2 Addendum - Par. 1 e 2
2)	Organigramma aziendale	Specifica (parzialmente)	Addendum – Par. 2 e All. 1
3)	Codice etico	Integrale	Modello - Par. 3 e All. 2
4)	Regolamento dell'Organismo di vigilanza	Integrale (con le specificità del Sistema disciplinare)	Modello - Par. 4 e All. 3
5)	Responsabile della prevenzione della corruzione	Integrale	Modello - Par. 5
6)	Referenti per la trasparenza e la prevenzione della corruzione	Integrale	Modello - Par. 6
7)	Mappa delle attività aziendali sensibili	Parziale, in relazione all'oggetto sociale	Modello - Par. 7 e All. 4 Addendum - Par. 2 e All. 2
8)	Protocolli/Procedure	Specifica, conformemente al Sistema gestione qualità	Addendum - Par. 2 e All. 3
9)	Obblighi informativi periodici	Parziale, coerentemente alla mappatura	Modello - Par. 9 e All. 6 Addendum - Par. 2 e All. 4
10)	Disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità	Integrale	Modello - Par. 10 e All. 7
11)	Obblighi di trasparenza e pubblicazione	Integrale	Modello - Par. 11 e All. 8
12)	Regolamento accessi	Integrale	Modello - Par. 11 e All. 10
13)	Sistema disciplinare	Specifica, per i dipendenti	Modello - Par. 12 Addendum - Par. 2 e All. 5
14)	Regolamento whistleblowing	Integrale	Modello - Par. 9 e All. 9
15)	Attività di informazione, sensibilizzazione e diffusione	Integrale	Modello - Par. 13

## 2.2 LE MODALITÀ DI APPROVAZIONE, APPLICAZIONE E ADATTAMENTO DEL MODELLO

Le componenti del Modello organizzativo di R.T. che trovano integrale applicazione in R.T.P. sono direttamente riferite anche a quest'ultima, essendo condivise tra le due Società, nella versione tempo per tempo vigente; ne consegue che i loro eventuali aggiornamenti si estendono immediatamente anche a R.T.P., senza bisogno di ulteriori formalità. È il caso delle componenti di cui ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 14 e 15 del precedente Par. 2.1.

Analogamente, le componenti del Modello organizzativo di R.T. che, senza richiedere adattamenti, trovano parziale applicazione in R.T.P., sono direttamente riferite anche a quest'ultima, per le parti pertinenti, nella versione tempo per tempo vigente; anche in questo caso, i loro eventuali aggiornamenti si estendono immediatamente anche a R.T.P., senza bisogno di ulteriori formalità. È il caso delle componenti di cui ai nn. 7 e 9 del precedente Par. 2.1.

A loro volta, le componenti del Modello organizzativo di R.T. che non si applicano a R.T.P., richiedendo di essere definite, anche solo formalmente, in modo distinto e specifico sono approvate ed all'occorrenza aggiornate unitamente al presente documento da parte dell'Organo amministrativo di R.T.P. È il caso delle componenti di cui ai nn. 2, 8 e 13 del precedente Par. 2.1. Peraltro, modifiche successive a tali componenti consistenti in affinamenti procedurali o in meri adattamenti all'evoluzione normativa e di contesto o aventi carattere puramente formale saranno approvate dall'Organismo di vigilanza, d'intesa con il Responsabile della prevenzione della corruzione, e tempestivamente comunicate all'Organo amministrativo di R.T.P. (analogamente a quanto previsto per le altre componenti del Modello organizzativo).

Con specifico riguardo ai Protocolli di cui al n. 8 del precedente Par. 2.1., i quali, come anticipato, corrispondono alle Procedure del Sistema di gestione per la qualità di R.T.P., pur essendo formalmente distinti, sono impostati in modo analogo a quelli di R.T.

Come anticipato, ne consegue l'opportunità, in prospettiva, di procedere ad una loro unificazione, con esplicita individuazione degli aspetti comuni e differenziali tra le due società, questi ultimi peraltro piuttosto limitati (si tratta, fondamentalmente, delle modalità di rifornimento e manutenzione dei mezzi destinati al TPL).

Tale soluzione concorrerebbe a rendere ancora più semplice, chiaro ed immediato il sistema operativo aziendale, favorendone l'efficacia e l'efficienza tanto in sede gestionale quanto in sede di controllo interno.

Nelle more di tale unificazione, i Protocolli formalmente riferiti a R.T.P. sono riportati nell'All. 3 al presente documento; a seguito dell'eventuale unificazione, sarà possibile fare direttamente riferimento all'All. 5 al Modello organizzativo di R.T..